

**FAC – SIMILE DI LETTERA LIBERATORIA DI QUIETANZA DA RILASCIARSI A CURA DELLA DITTA FORNITRICE DEL BENE O SERVIZIO SU CARTA INTESTATA.**

(Timbro ditta fornitrice) (1)

Alla ditta (2)

La sottoscritta ditta fornitrice, ai sensi dell'art. 46 e 47 del DPR n. 445/2000, con la presente liberatoria di quietanza,

**DICHIARA:**

a) che la fornitura dei beni/servizi riportati nella/e nostra/e fattura/e di seguito specificata/e (3):

N. fattura	Data	Imponibile	IVA	Totale importo
<b>TOTALE</b>				

è stata integralmente pagata a mezzo (4) :

N. fattura/data	Tipo documento di pagamento	N. documento di pagamento	Data di emissione	Importo
<b>TOTALE</b>				

- b) che la nostra ditta non vanta sugli stessi alcun diritto di prelazione, patto di riservato dominio o privilegio di alcun tipo.
- c) che le forniture descritte nella/e fattura/e sopraccitata/e sono nuove di fabbrica, conformi agli ordini di fornitura e funzionanti.
- d) che il prezzo riportato nella/e fattura/e è quello effettivamente pattuito, al netto di ogni sconto o abbuono, o restituzione di usato.

\_\_\_\_\_ Luogo e data \_\_\_\_\_

Firmato (5)

\_\_\_\_\_

(1) le quietanze dovranno essere rilasciate obbligatoriamente su carta intestata o timbrata della ditta creditrice.

(2) indicare ragione sociale e sede della ditta acquirente.

(3) indicare gli estremi di tutte le fatture per le quali viene rilasciata la dichiarazione liberatoria, distinguendo per ciascuna importi, imponibili e IVA c.).

(4) riportare gli estremi del titolo di estinzione della spesa (bonifico, RI.BA., assegno ecc.)

(5) sottoscrivere riportando anche in stampatello il nominativo del legale rappresentante autorizzato alla quietanza e il timbro della ditta fornitrice.

\* La dichiarazione può essere sottoscritta dall'interessato in presenza del dipendente addetto o sottoscritta e inviata insieme alla fotocopia, non autenticata, di un documento di identità del dichiarante

